



FONDAZIONE AMANI ETS

SEDE VIA TORTONA, 86 - 20144 MILANO - CODICE FISCALE 97597360151

ISCRITTA AL RUNTS – ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE – DAL 16/01/2026 N. REPERTORIO 163644

GIA' ISCRITTA DAL 20/06/2012 NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA DI MILANO
AL N. 1269 PAG. 5617 VOL. 6

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

L'organo di controllo è incaricato anche della revisione legale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della *FONDAZIONE AMANI ETS* al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio 2025 evidenzia un avanzo d'esercizio di € 6.998,21.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A - Attività di revisione legale dei conti

Relazione sul bilancio d'esercizio

L'organo di controllo incaricato anche della revisione legale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della *FONDAZIONE AMANI ETS*, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una

rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È dell'organo di controllo incaricato della revisione legale la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A giudizio dell'organo di controllo il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e gestionale al 31 dicembre 2025 dell'ente in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio la relazione di missione, la cui responsabilità compete agli amministratori della *FONDAZIONE AMANI ETS* è coerente con il bilancio d'esercizio e illustra l'andamento economico e finanziario dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie conformemente a quanto previsto dalla norma.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

B1 - Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:

- esercizio in via esclusiva o principale, senza scopo di lucro, le seguenti attività di interesse generale come previste all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017: persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nel settore della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, della beneficenza sia diretta che indiretta – e della tutela dei diritti civili;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni

disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, incaricato della revisione legale ha svolto sul bilancio le attività previste dalla norma le cui evidenze sono riportate nella parte A della presente relazione.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

C) Relazione Su Altri Adempimenti Legali E Regolamentari

- **Giudizio sulla coerenza della Relazione di Missione** A mio giudizio, la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, riflette correttamente la destinazione dell'avanzo di Euro 6.998,21 e la natura delle attività di interesse generale svolte, ed è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

- **Monitoraggio delle finalità civiche e solidaristiche** Ho proceduto al monitoraggio del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando che la Fondazione ha operato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del CTS.

CONCLUSIONI

In considerazione delle risultanze dell'attività svolta, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 e alla proposta di destinazione al Fondo di Riserva Liberi dell'avanzo di gestione di Euro 6.998,21 formulata dagli Amministratori.

Rimini, 24 Marzo 2026

L'organo di controllo



Dott. Daniele Dell'Orto